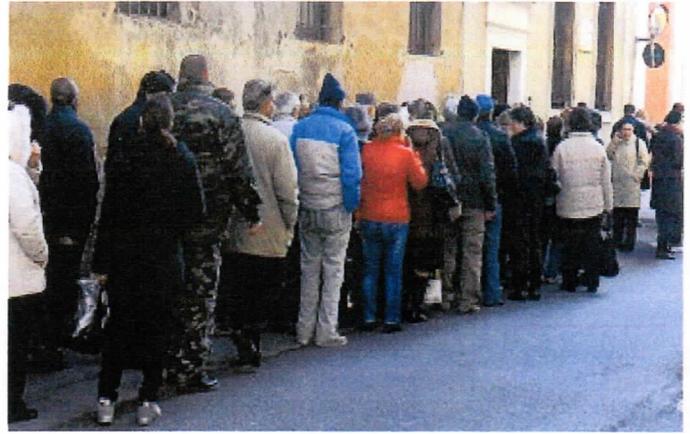


"SE UNO VUOLE ESSERE IL PRIMO, SIA L'ULTIMO DI TUTTI E IL SERVITORE DI TUTTI" (Marco 9,35)



Ci vuole coraggio mettersi volontariamente in coda a lunga fila, in attesa di essere aiutati per qualche servizio. Se questo per il mondo è una stoltezza, per il Signore è una virtù. Un giorno i discepoli di Gesù lungo la strada **"Avevano discusso tra loro chi fosse più grande"** (34).

Gesù che ben conosceva ciò che era avvenuto

li riunì e disse loro: **"Se uno vuol essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti"** (v.35). Questo è un comportamento che il mondo non condivide, ma noi dobbiamo ascoltare e obbedire a Gesù. Se con umiltà ci mettiamo *all'ultimo posto* e facciamo il possibile per metterci a *servizio di tutti*, avviene quello che il mondo non conosce e cioè si sperimenta una grande serenità. Certamente fare scelte di questo tipo comporta sacrificio e a volte anche qualche umiliazione, ma non scordiamoci che **Gesù, con la sua santa croce ha redento il mondo.**

E' veramente edificante l'esempio di persone che hanno lasciato posti di privilegio e l'esercizio della loro qualificata professione, per dedicarsi completamente al servizio di persone povere, disabili, o con altri problemi. Numerose sono *le case famiglie* aperte per accogliere queste persone, ma sono poco conosciute. *"Chi fa il bene opera molto nel silenzio"*.

➤ **Il coraggio della scelta**

"La vita è un lungo cammino per costruire insieme qualcosa che dura per sempre". Questo *"qualcosa"* è appunto ciò che *nasce dal coraggio di fare alcune scelte*. La pigrizia; oppure forme di paura; il rifiuto di ogni sacrificio; il rimanere schiavi del giudizio delle persone, a volte anche persone di famiglia, ostacolano oppure rimandano a tempi infiniti la decisione di offrire la propria vita per un servizio di carità. Non si tratta di piccoli episodi, ma di scelte che impegnano tutta la vita. Le persone che oggi hanno la grazia di compiere queste scelte, sono motivate dall'esempio di Gesù che apertamente ha dichiarato: **"Il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti"** (Mc.10,45). E' così che la vita diventa feconda e che apre già fin da ora le porte del Paradiso. Coloro che invece si ripiegano egoisticamente sui propri beni materiali e rifiutano ogni forma di impegno caritativo, non troveranno mai la vera pace, ma l'ansia li domina, niente li basta, e alla fine si sfogano con forme di vita che avvelenano il loro cammino. Queste persone per il mondo, sono considerate fortunate e messe ai primi posti, ma se non avranno la grazia di una vera conversione faranno la fine del **"ricco epulone"** (Lc. 16,19-23) che troppo tardi si è reso conto di aver sbagliato strada.

➤ **Una vocazione universale**

L'esempio che abbiamo di persone che hanno fatto scelte di vita, davvero eroiche, facilmente ci fa pensare che noi non siamo chiamati a questi compiti. E' vero, non tutti abbiamo ricevuto la stessa vocazione e le stesse grazie, ma facciamo attenzione perchè tutti siamo chiamati a svolgere qualche servizio per il prossimo. *Pertanto alla sera, chiudendo la giornata, dovremmo domandarci: "che cosa ho fatto oggi per gli altri?"* Un servizio al prossimo che comunque non dovremmo mai sottovalutare, è svolgere con *onestà* e *competenza* la nostra professione, dalla più umile alla più qualificata. Dio ha detto ad Abramo: **"Cammina alla mia presenza e sii integro"** (Gen.17,1). Quanto è edificante incontrare persone che svolgono il loro lavoro e la propria professione con *onestà* e con *vera competenza*. Così ci vuole il Signore!

➤ **"Arricchire davanti a Dio"**

Gesù un giorno, rispondendo a una domanda sul come regolarsi su alcuni problemi economici, prese spunto per raccomandare a tutti di non *sentirsi assicurati dei beni materiali* che possiamo avere perchè tutto si perde con la morte, mentre invece è importante per noi **"arricchire davanti a Dio"** (Lc.12,21). Sono le opere di carità che ci *arricchiscono davanti a Dio*. *E' impegnare il tempo che abbiamo a nostra disposizione per aiutare chi ha bisogno; è ascoltare chi è in crisi; è visitare gli ammalati; e per quanto si può, è aiutare economicamente famiglie in difficoltà.*

- Dice S.Agostino. *"Appartiene a te soltanto ciò che doni, il resto si scioglie come la neve al sole".*
Che Maria ci aiuti ad avere uno cuore generoso.